



# MEZZOGIORNO IN PROGRESS?

**NON SIAMO MERIDIONALISTI**

A CURA DI ANTONIO CORVINO  
E FRANCESCO SAVERIO COPPOLA

**UN MODO DIVERSO DI FAR NAVIGARE IL  
MEZZOGIORNO**

**PRESENTAZIONE DEL VOLUME  
PARLAMENTO EUROPEO, BRUXELLES**

**5 FEBBRAIO 2020 h. 18,00 – 20,00**

**Sala: ASP 3H 1**



**RUBZETTINO**

IN COLLABORAZIONE CON

**S&D**

# PROGRAMMA

## UN MODO DIVERSO DI FAR NAVIGARE IL MEZZOGIORNO

Ore 17,00 **Accredito partecipanti**

Ore 18,00 **Apertura lavori**

On. Andrea Cozzolino (Presidente DMAG - Delegazione per le relazioni con i paesi del Maghreb e l'Unione del Maghreb arabo)

On. Ing. Salvatore Matarrese (Presidente OBI - Osservatorio di Economia e Finanza)

Dott. Florindo Rubbettino – Rubbettino Editore

**Mezzogiorno in progress? Non siamo meridionalisti:**

Antonio Corvino (Direttore OBI e curatore volume)

Francesco Saverio Coppola (Coordinatore Comitato Tecnico-Scientifico OBI e curatore volume)

**Il confronto internazionale**

Andrea Boltho (Emeritus Fellow del Magdalen College dell'Università di Oxford)

**Le questioni aperte**

Paola De Vivo, Università Federico II - Le classi dirigenti

Giovanni Dorio, Università della Calabria – I fondi strutturali

Federico Pirro, Università di Bari - L'industria

Massimo Squillante, Università del Sannio - La ricerca

Pietro Busetta, Presidente ISSEST - Lo spopolamento

**Le testimonianze**

Luigi Snichelotto – Community Cooking Leader

Antonio Filograna – Leo Shoes

Luca Capobianco - Vectis

**Conclusioni** Rappresentante UE\*

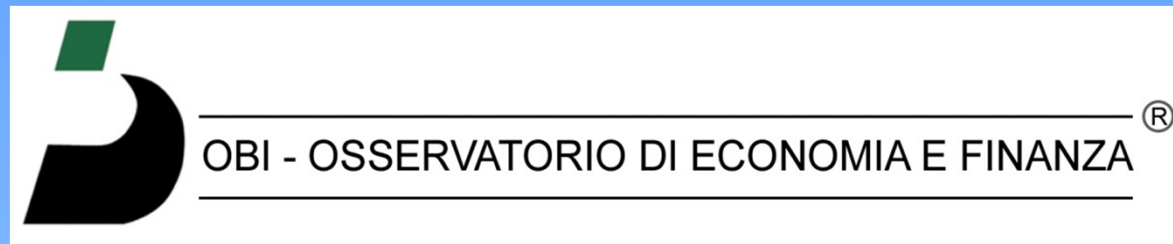
*\* in attesa di conferma*

*Intermezzi musicali a cura di Danilo Vignola*

## DALLA QUARTA DI COPERTINA

Il Mezzogiorno cantiere in progress? Un cantiere sì, ma cantiere nazionale, europeo e mediterraneo. Il Mezzogiorno, la grande scommessa della nazione, deve tornare a crescere e ritrovare lo spirito di un'azione corale che ridia senso e direzione allo sviluppo dell'intero paese. Tocca al Mezzogiorno, mettendo anche in discussione i suoi equilibri ed i suoi strumenti di programmazione e governance, decidere del suo futuro.

Lo Stato deve fare la sua parte. Per intero. Sul versante delle nuove frontiere dell'innovazione, della dotazione infrastrutturale, logistica e degli investimenti produttivi. Le scelte devono spingere il Mezzogiorno verso il centro delle relazioni internazionali e non bloccarlo ai margini del Mediterraneo. Ma la volontà e la capacità del Mezzogiorno, il suo orgoglio, sono dei must irrinunciabili.



L'OBI – Osservatorio di Economia e Finanza è una società consortile no profit, che annovera tra i suoi soci Banche, Imprese, enti, associazioni ed istituzioni. Sin dal 1996, anno della sua costituzione, studia i sistemi economici – territoriali del Mezzogiorno individuandone dinamiche e processi nel contesto internazionale ed euro-mediterraneo. Obiettivo dell'OBI è quello di favorire la definizione di strategie innovative di sviluppo e supportare l'azione programmatica dei decisori europei, nazionali e locali chiamati ad attuarle.

OBI è socio fondatore dell'Alleanza degli Istituti Meridionalisti – Pietre che parlano con l'Associazione Internazionale Guido Dorso, ISSEST, Diste Consulting

Contatti: [osservatorio@bancheimprese.it](mailto:osservatorio@bancheimprese.it)

[www.bancheimprese.it](http://www.bancheimprese.it)

**UN MODO DIVERSO DI FAR NAVIGARE IL MEZZOGIORNO**